



# **CITTA' DI STRESA**

(Provincia del Verbano-Cusio-Ossola)

**SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE**

---

**DETERMINA N. 710 R.G. in data 03/09/2021**

Oggetto:

REGOLAMENTO 'INCENTIVI PER OBIETTIVI SETTORE ENTRATE' - ANNO 2020. LIQUIDAZIONE EMOLUMENTI A PERSONALE INTERESSATO.

Il giorno 03 settembre 2021

## **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

VISTO il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare:

- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
  - l'articolo 151 comma 4 sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;
  - gli articoli 183 e 191 che disciplinano l'assunzione di impegni di spesa;
- VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 31/01/2018 e s.m.i.;

RICHIAMATA la deliberazione n. 17 del 8/4/2021 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2021/2023 e s.m.i.;

RICHIAMATA la deliberazione n. 104 del 8/7/2021 con la quale la Giunta Comunale ha approvato PEG per l'esercizio finanziario in corso e s.m.i.;

VISTO il regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi e s.m.i.;

VISTO il decreto sindacale n. 406 in data 30 dicembre 2020 con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane;

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 1091, della legge n. 145 del 30 dicembre 2018, dispone quanto segue:

« *Ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i comuni che hanno approvato il bilancio di previsione ed il rendiconto entro i termini stabiliti dal testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono,*

*con proprio regolamento, prevedere che il maggiore gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria e della TARI, nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato, nella misura massima del 5 per cento, sia destinato, limitatamente all'anno di riferimento, al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. La quota destinata al trattamento economico accessorio, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione, è attribuita, mediante contrattazione integrativa, al personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del settore entrate, anche con riferimento alle attività connesse alla partecipazione del comune all'accertamento dei tributi erariali e dei contributi sociali non corrisposti, in applicazione dell'articolo 1 del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248. Il beneficio attribuito non può superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo individuale. La presente disposizione non si applica qualora il servizio di accertamento sia affidato in concessione»;*

DATO ATTO che il Comune di Stresa è da tempo impiegato in azioni tese a migliorare il tasso di riscossione delle proprie entrate ed il nuovo strumento di incentivazione può contribuire all'attuazione di ulteriori obiettivi di miglioramento della gestione e del tasso di realizzo delle entrate proprie, anche alla luce del difficile quadro economico e delle problematiche, anche normative, che investono la materia dei tributi comunali e della riscossione, con riferimento anche alla riscossione coattiva;

VISTA la Nota di approfondimento IFEL del 28 febbraio 2019 con la quale si fornisce una lettura della disposizione sopra riportata coerente con l'obiettivo di migliorare la gestione delle entrate comunali e la relativa riscossione;

DATO ATTO che la Delegazione trattante di Parte Pubblica e le Organizzazioni sindacali di categoria hanno condiviso il testo del Regolamento Incentivi Entrate, ed in particolar modo i criteri di alimentazione e riparto del Fondo incentivante, come risulta da specifico verbale, sottoscritto dalle parti;

RICHIAMATA la deliberazione n. 84/2019 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Regolamento "Incentivi gestione Entrate" di cui all'articolo 1, comma 1091 della legge n. 145 del 2018;

RICHIAMATO nell' specifico l'art. 2 del predetto regolamento, in virtù del quale per il raggiungimento degli obiettivi di recupero evasione IMU è costituito un fondo incentivante alimentato dalle fonti di entrata riscosse nell'anno precedente a quello di riferimento, ivi comprese le riscossioni coattive, relative ad atti di accertamento IMU, nella misura del 5%, indipendentemente dall'anno di notifica dei suddetti atti di accertamento;

DATO ATTO che i tempi di attuazione, le fasi del processo, il personale coinvolto e gli indicatori di risultato sono definiti in sede di assegnazione degli obiettivi del Settore Entrate;

RILEVATO che le risorse per la corresponsione di detto specifico incentivo affluiscono al fondo unico per la contrattazione decentrata e che, pertanto, occorre fare riferimento a quelle risorse destinate al fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa determinate sulla base della normativa contrattuale vigente del comparto Funzioni Locali;

RICHIAMATA la determinazione di questo Servizio n. 25 del 4 marzo 2020, con la quale è stato costituito il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività ex art. 67 del vigente CCNL di comparto del 21/5/2018, nell'importo di € 108.628,91.=-;

RICHIAMATA la successiva determinazione n. 98/2020, con la quale è stato integrato e rideterminato il fondo risorse decentrate, (parte variabile) per l'anno 2020, e segnatamente le risorse di cui all'art. 67, comma 3 – lett. c) del CCNL 21/5/2018, con le risorse utili ad incentivare l'obiettivo di recupero evasione IMU per l'anno 2020, quantificate in presunte € 3.700,00.=, sussistendone le condizioni per l'applicazione, in virtù della normativa vigente e del regolamento interno all'uopo approvato (Delibera G. C. n. 84/2019);

VISTA la relazione agli atti, datata 28 luglio c.a., che rendiconta l'attività svolta dal personale appartenente al Servizio, regolarmente vistata dal Responsabile del Servizio Fiscalità Locale;

DATO ATTO che la quota di fondo da attribuire al personale coinvolto non può essere superiore al 15% del trattamento tabellare annuo lordo, ed è quantificata sulla base dell'apporto quali-quantitativo alla realizzazione dell'obiettivo di recupero evasione IMU;

RILEVATO che l'Ufficio Fiscalità Locale di questo Comune si compone di una sola dipendente, rag. Tondetta Franca, e le funzioni di Responsabile del Servizio sono assegnate al Segretario Generale;

RISCONTRATO che in sede di assunzione dell'impegno di spesa di cui alla determinazione n. 98/2020 erroneamente è stata impegnata a titolo di compenso, la somma di € 3.400,00.= anziché di € 3.700,00.=;

CHE occorre integrare l'impegno n. 975/2020 assunto alla voce 340/4/1 (determina Risorse Umane n. 98/2020) con la somma di € 300,00.= in competenza;

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa;

RITENUTO pertanto di provvedere in merito;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett a) punto 2 della Legge 3 agosto 2009 n. 102, è stato preventivamente accertato che il programma dei pagamenti conseguenti alla presente determinazione è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

ATTESA la propria competenza all'adozione del presente provvedimento;

## **DETERMINA**

- 1) Di dare atto dell'attività di recupero IMU svolta dal personale appartenente al Servizio Fiscalità Locale, come da documentazione giacente agli atti;
- 1) Di dare atto che la quota di fondo da attribuire al personale coinvolto non può essere superiore al 15% del trattamento tabellare annuo lordo, ed è quantificata sulla base dell'apporto quali-quantitativo alla realizzazione dell'obiettivo di recupero evasione IMU;
- 2) di liquidare e pagare, per tutto quanto in premessa specificato, sussistendone i presupposti normativi, a favore della rag. Tondetta Franca, istruttore amministrativo, unica unità di personale assegnata al Servizio Fiscalità Locale, l'importo di complessive € 3.700,00.=, a titolo di compenso per l'attività effettivamente resa, nell'anno 2020, di recupero IMU anni pregressi;
- 3) di dare atto che la somma di cui al punto 3), derivante da incarichi aggiuntivi, e non soggiace ai tetti stabiliti dall'ex art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010;

- 4) di impegnare la somma di € 300,00.= a titolo di compenso alla voce 340/4/1, ad integrazione di precedente impegno n. 975/2020 assunto con precedente determinazione di questo Servizio n. 98/2020;
- 5) di imputare la spesa complessiva di € 3.700,00.= a titolo di compenso di cui al presente provvedimento al capitolo 340/4/1 del PEG 2021 e R2020 (imp. N. 975) assegnato a questo Servizio - bilancio 2021-2023 per competenze, oltre oneri riflessi per € 880,00.= al capitolo 340/4/2 (imp. n. 976/R20) e IRAP per € 315,00.= al capitolo 400/5/2 (imp n. 977/R20), e così per complessive € 4.895,00.=;
- 6) di trasmettere la presente determinazione alla Responsabile del Servizio Finanziario per gli atti di competenza.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**Firmato digitalmente**  
**(BOGGI GIOVANNI)**

---